



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza

IL PRESIDENTE

Prot. Uscita del 02/10/2018

nr. 0008069

Classifica L.6.4.Fasc. 59 - 2012
1-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Paolo Truzzu
On. Marcello Orrù
Gruppo Fratelli d'Italia

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1445/A sulla situazione del Dipartimento della prevenzione anche in considerazione dei recenti maggiori obblighi vaccinali. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota prot.5308 del 1° ottobre 2018 inviata dall'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

1.64-1

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 01/10/2018
nr. 0007999
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Mo. 21

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

2771
673

Ufficio di Gabinetto

Prot. 5308/KAB

Cagliari 2.10.2018

Alla Presidenza della Giunta regionale
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Trasmissione elementi di risposta interrogazione n. 1445/A.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si trasmette la nota del Direttore Generale dell'ATS prot. n. 167575 del 21.05.2018 contenente elementi utili di risposta.

Cordiali saluti.



Il Capo di Gabinetto

Alfredo Schirru





ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato Regionale Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale della Sanità
Servizio Promozione della salute e osservatorio
epidemiologico
Dott. Federico Argiolas
san.dgsan@pec.regione.sardegna.it
san.dgsan4@regione.sardegna.it

Oggetto: INTERROGAZIONE CONSILIARE N. 1445/A (TRUZZU- ORRÙ- CONTU-FUOCO) SULLA SITUAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA ASSL DI CAGLIARI, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEI RECENTI MAGGIORI OBBLIGHI VACCINALI. RISCONTRO NOTA N. 11511 DEL 07.05.2018

In riferimento a quanto richiesto con interrogazione n. ¹⁴⁴⁵1445/A di cui all'oggetto, relativamente alla posizione del Dipartimento di Prevenzione in merito a presunte inadempienze e mancanza di coordinamento e disservizi imputati al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASSL di Cagliari, Dott.ssa Silvana Tilocca, in occasione della recente implementazione degli obblighi vaccinali, si evidenzia quanto sotto indicato:

1) l'affermazione che il Direttore del Dipartimento di Prevenzione abbia ritenuto :

a) *"di non dover apprezzare direttamente sul campo il carico di lavoro ambulatoriale"*

risulta assolutamente priva di fondamento, difatti sono ben noti i numerosi sopralluoghi effettuati negli ambulatori di vaccinazioni, così come sono ben note e certificate le numerose riunioni operative e tavoli tecnici che la Dott.ssa Tilocca ha tenuto sull'argomento, sia a livello di Coordinamento ATS dell'Area Promozione della Salute, che a livello di ASSL con il coinvolgimento del Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ed i suoi Collaboratori incaricati. Si evidenzia, altresì, l'impegno profuso, con i Collaboratori incaricati dal Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica a livello interistituzionale, in particolare con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e la Segreteria del Direttore Generale Dott. Francesco Feliziani, con i quali la Dott.ssa Tilocca ha partecipato sempre in prima persona, senza alcuna eccezione, portando il contributo necessario in termini di coordinamento della interdisciplinarietà dell'azione, amministrativa e organizzativa, dei servizi afferenti al Dipartimento, in esito alle criticità evidenziate durante l'applicazione del D.L. 7 giugno 2017, n. 73, convertito in legge 31 luglio 2017, n. 119. E' agli atti del Dipartimento, la documentazione di riferimento.
E' opportuno evidenziare che in tali frangenti, a garanzia dei ruoli, delle attribuzioni, delle competenze e delle responsabilità, la Direzione del Dipartimento di Prevenzione ha doverosamente mantenuto salva l'autonomia tecnico-funzionale-organizzativa del Direttore della Struttura Complessa "Servizio di Igiene e Sanità Pubblica", sia nell'ambito della responsabilità della gestione operativa che delle risorse umane assegnate alla sua struttura.



Si richiama al riguardo, la normativa generale di organizzazione del Sistema Sanitario Regionale e l'art. 1, comma 2, del D.Lgs 150/2009 che integra il D.Lgs 30/03/2001, n. 165, nella parte in cui prevede "..... il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza".

2) Per quanto attiene alle affermazioni secondo le quali il Direttore del Dipartimento di Prevenzione abbia ritenuto :

- b) *"Di non dover fornire, a supporto della consistente attività certificativa accessoria, a valenza medico legale, la presenza di qualche dirigente medico della SSD "Medicina Legale" direttamente afferente al Dipartimento."*
- c) *"Di potersi limitare a fornire, quale fattivo contributo, quello di un modello certificativo rispondente all'indicazione fornita il 28 dicembre 2018 dal MIUR e dal Ministero della Sanità (sostanzialmente "intendimento di regolarizzarsi vaccinalmente poi"), peraltro già in uso, e proporre la presenza, nella mattinata del sabato, all'interno degli istituti scolastici (in prossimità della scadenza dell'obbligo certificativo) dei medici dell'Igiene Pubblica per il solo rilascio dei certificati, prassi sostanzialmente inadottabile, stante la non infrequente necessità di dover ricorrere agli archivi presenti in ambulatorio";*

inoltre, la presunta citata :

- *inadeguatezza delle azioni attuate dal Direttore del Dipartimento in tale situazione di criticità peraltro prevedibile e portata anticipatamente alla sua attenzione dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.*

è doveroso rimarcare che tali affermazioni appaiono prive di fondamento e rappresentative di una palese confusione dei ruoli della Dirigenza e delle responsabilità ad essa assegnate. In particolare, per quanto attiene alla struttura di "Medicina Legale", afferente al Dipartimento di Prevenzione, è opportuno tenere presente che, sebbene si tratti di una Struttura Semplice Dipartimentale, gode della prerogativa di autonomia tecnico funzionale organizzativa, al pari della altre strutture complesse, ed al suo Responsabile è attribuita piena autonomia nella gestione e responsabilità delle risorse umane assegnatigli. Il personale ad esso afferente, peraltro, non opera presso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica da oltre dieci anni e non può essere distolto e dirottato ad altro Servizio in assenza di processi riorganizzativi di struttura condivisi da entrambe le parti ed alle cui risultanze il Direttore del Dipartimento avrebbe offerto, come rappresentato in altre occasioni, massima disponibilità.

Occorre tener conto, inoltre, dei poteri limitati del Direttore del Dipartimento di Prevenzione circa la possibilità di disporre trasferimenti e assegnazioni interne all'Area durante il periodo transitorio di costituzione della ATS (il nuovo regolamento ATS sulla gestione del personale vige con decorrenza 02/01/2018).

Fatte salve le **non fondate critiche** sui punti già esaminati e tenuto conto che l'interrogazione in argomento non contiene ulteriori elementi che rappresentino la realtà dei fatti, si ritiene di dover evidenziare che la Dott.ssa Tilocca, in previsione della criticità della situazione che si sarebbe venuta a creare fin dall'emanazione del citato D.L. 7 giugno 2017, n. 73, ha invitato, con nota prot. n. 61017 del 11/07/2017, il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica alla predisposizione di un progetto, a valere sui fondi nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione, al Macro obiettivo 9 P-9.1:



“Sviluppo e potenziamento delle vaccinazioni”, al fine di reintegrare il Servizio in argomento del personale medico e sanitario del comparto da adibire al servizio vaccinazioni.

La Direzione del Dipartimento di Prevenzione in piena armonia con gli Operatori incaricati dal Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ha sostenuto in tutte le fasi l'apporto tecnico/amministrativo di costruzione del progetto di cui trattasi, regolarmente formalizzato con determina ASSL Cagliari, n. 896 del 25/10/2017, con il fattivo e determinante supporto dello staff della Direzione del Dipartimento.

Grazie a tale progetto, successivamente agli atti formali, si è potuto procedere all'assunzione di n. 2 Dirigenti Medici a tempo determinato e n. 4 Assistenti Sanitari a tempo determinato da adibire al servizio vaccinazioni.

Inoltre, al fine di garantire l'intensificazione dell'attività vaccinale, è stata prevista l'attribuzione dell'istituto delle prestazioni aggiuntive per il personale medico e infermieristico del SISP.

Parallelamente alle azioni sopra descritte e all'evolversi della problematica, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha sostenuto, ottenendone l'accoglimento da parte della Direzione Generale e Sanitaria della ATS, la necessità di individuare soluzioni alle diverse criticità manifestate dal Direttore del SISP che, contestualizzate nel processo aziendale relativo alla istituzione dell'Anagrafe vaccinale informatizzata, hanno prodotto e produrranno ricadute positive anche per il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica in argomento con i seguenti risultati:

- sono stati prorogati n. 2 Dirigenti Medici a tempo determinato;
- per tutta l'ATS è stata disposta l'assunzione a tempo determinato di n. 40 Assistenti Sanitari, dei quali il 30%, è previsto vengano assegnati entro brevissimo tempo al SISP dell'Area di Cagliari.

Per quanto riguarda il punto relativo alla Deliberazione della cessata ASL di Cagliari n. 837 del 15 Luglio 2009 e la supposta mancata applicazione del Regolamento del Dipartimento di Prevenzione, l'ATS Sardegna è in via di riorganizzazione ed è doveroso far osservare che, al momento, i Direttori sia dei Dipartimenti che delle Strutture Complesse a suo tempo incaricati hanno il dovere di ottemperare, nelle more del conferimento di incarichi definitivi, al fine di garantire i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità, con particolare riferimento al “principio di continuità dell'azione amministrativa che è strettamente correlato a quello di buon andamento dell'azione stessa”, dal quale, come certamente noto ai sottoscrittori dell'interrogazione in argomento, non potevano sottrarsi.

Per quanto riguarda il punto 4), non vengono citati gli atti e documenti a cui si riferisce il rilievo, pertanto non si è in grado di fornire alcun riscontro.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Fulvio Moirano)

Moirano Fulvio Firmato digitalmente da Moirano Fulvio
Data: 2018.05.21 12:53:48 +0200